

Notizie

dal Comune



N. 11 - dicembre 2024



L'editoriale

Cari concittadini e care cittadine, l'anno che sta per terminare è stato, per la nostra comunità, un anno ricco di occasioni di incontro che da sempre caratterizzano il calendario di Inveruno e Furato, segno di un paese vivace e attivo. Per questo ringrazio tutte le realtà associative che non mancano mai di mantenere vivo lo spirito di comunità.

Il 2024 è stato anche l'anno in cui tutti voi siete stati chiamati alla urne per scegliere il nuovo Sindaco. Le elezioni rappresentano il momento più importante della vita democratica di una comunità. A giugno si è, quindi, insediato il nuovo Consiglio Comunale a cui esprimo i miei migliori auguri di buon lavoro.

Colgo l'occasione di questo spazio, per ringraziare per la fiducia dimostratami e, come già dichiarato il giorno del giuramento, svolgerò questo nuovo ruolo nell'interesse di tutti voi cittadini con la massima serietà e responsabilità. Quando, insieme ad altri Sindaci, sono stata a Torino in occasione della 41^a Assemblea ANCI, il Presidente Mattarella ci ha esortato a "prenderci cura della partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, a farla crescere perché è un simbolo di buona condizione di salute per l'Italia."

Penso che il dialogo diretto, unitamente all'ascolto attivo, costituiscano la via migliore per stimolare la partecipazione. Per avere cura di questo, ho scelto di fare il Sindaco a tempo pieno e di riproporre gli incontri di "amministrazione aperta", durante i quali voi cittadini potete confrontarvi e conoscere più da vicino l'attività comunale in corso e i progetti futuri. La continuità di intenti con il precedente Sindaco Sara Bettinelli ha fatto sì che il motore dell'amministrazione non si sia mai spento e si è riusciti a raggiungere importanti traguardi, prima fra tutti l'avvio dell'anno scolastico nelle nuove scuole. E' una sfida complessa che quotidianamente affrontiamo con serietà e determinazione.

Rispetto al nuovo polo scolastico, mi viene in mente un momento molto bello che ho recentemente vissuto e che voglio condividere con voi. In una mattina trascorsa nella nuova scuola e nella nuova piazza, ho incontrato i ragazzi delle scuole medie che accompagnavano i bambini della primaria alla scoperta della loro futura scuola e, infine, le famiglie del nostro nido arrivate per addobbare un piccolo alberello. In poche ore, questo nuovo spazio pubblico ha radunato i nostri piccoli cittadini e le loro famiglie interessate della loro crescita e della loro formazione. I bambini del nido ci hanno regalato questa frase che non poteva essere più azzeccata: "Il bambino è parte di una comunità e l'educazione è un atto collettivo, un dialogo continuo tra bambini, insegnanti, genitori e territorio che insieme costruiscono conoscenza e cultura". Il mio auspicio è che questo nuovo luogo pubblico diventi davvero uno stimolo per una comunità educante.

In questo periodo di impegno, è fondamentale anche e ricaricare le energie. Che questo Natale porti serenità e forza per affrontare le sfide future, e che il nuovo anno ci offra opportunità, speranza e la possibilità di rafforzare la nostra comunità.

Nicoletta Saveri

Sommario Dicembre 2024

Dal Municipio

Medici di base in pensione pagg. 3-4

Vita cittadina

I 140 anni della banda pagg. 6-7

Speciale Fiera di San Martino

La tradizione si rinnova pagg. 7-10

Inverart

Lo show dell'arte pag. 11

Scuola

La festa degli open day pagg. 12-13

Gruppi consiglieri

La maggioranza e la minoranza pag. 14

Notizie dal Comune

Numero 11 - Dicembre 2024 Periodico dell'Amministrazione Comunale di Inveruno

Registrazione Tribunale di Milano n° 236 del 29.12.2021

Direttore: Attilio Mattioni

Progetto grafico, impaginazione e stampa: Libere Edizioni srl - Via I Maggio, 11 - Monvalle (VA)

Immagine di copertina: Giovanni Crespi

►► In pensione due medici di base

Lil prossimo 31 dicembre 2 medici di medicina generale andranno in pensione. Di fatto, oltre 1000 inverunesi rimarranno senza un medico di base: è una situazione che si sta verificando in moltissimi paesi della zona e, purtroppo, Inveruno non fa eccezione. L'assegnazione dei medici di base sul territorio spetta all'ASST e non viene attuata sul singolo Comune ma sul cosiddetto ambito sanitario, che comprende, oltre a Inveruno, anche Arconate, Buscate, Bernate e Cuggiono. In pratica, l'ASST quando assume un nuovo medico di medicina generale non gli può imporre di aprire un ambulatorio in un determinato Comu-

ne, dove magari c'è un'urgenza (come da gennaio accadrà a Inveruno) ma gli deve permettere di scegliere tra tutti i Comuni dell'ambito sanitario.

Insomma, la situazione non è semplice e l'amministrazione comunale, che, va ricordato, non ha nessuna competenza sulla sanità di base e su quella specialistica, ha immediatamente preso contatto con i referenti di ASST per sollecitare un intervento rapido che possa risolvere il problema e dichiarando la disponibilità dei locali dell'Ambulatorio Comunale in piazza Don Rino Villa (palazzina APAI) per l'istituzione del cosiddetto Ambulatorio Medico Temporaneo che si tratta di una soluzio-



ne ponte in attesa che venga individuato il nuovo medico.

Si terrà aggiornata tutta la cittadinanza interessata in merito a questa importante tematica attraverso i canali comunicativi dell'ente.

► Servizio verde a domicilio

A partire dal mese di aprile del 2025, sarà attivato il servizio di raccolta del verde con il sistema del porta a porta. Si tratta di un servizio a pagamento che viene attivato solo su richiesta dei cittadini. A chi aderirà al servizio, pensato soprattutto per i condomini e per le case singole con un ampio giardino, sarà dato in comodato un grosso contenitore a rotelle con la capienza di 120 litri, che sarà svuotato dagli addetti del Consorzio dei Navigli ogni 15 giorni, da aprile fino a novembre. Il costo massimo del servizio è stato fissato in 60 euro all'anno e potrà essere rivisto in base al numero di adesioni. Chi fosse interessato, può scaricare l'apposito modulo dal sito internet del Comune, compilarlo e inviarlo tramite mail a ordini@consorzionavigli.it. Il servizio di raccolta del verde con il sistema del porta a porta, ovviamente, non sostituisce la possibilità di portare gli scarti verdi all'ecocentro di via Fattori a Inveruno e presso la piattaforma ecologica di Furato.

► L'ambulatorio comunale

L'ambulatorio comunale di piazza don Rino Villa (dietro la palazzina APAI) offre ai cittadini servizi infermieristici e attività di prelievi.

Dal lunedì al sabato, dalle ore 9.30 alle ore 11 (festivi esclusi), è possibile richiedere iniezioni sottocutanee e intramuscolari, effettuare la misurazione di pressione, frequenza cardiaca e glicemia e sottoporsi a medicazioni semplici (ferite, abrasioni, rimozione punti).

Per informazioni si può telefonare dalle ore dalle 7.30 alle ore 11.00 allo 02.84.16.13.69. Il servizio è gratuito e rivolto solo ai cittadini residenti a Inveruno e Furato.

Sempre dal lunedì al sabato, dalle ore 7.30 alle ore 9.30 (festivi esclusi) si svolge l'attività prelievi. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al personale dell'ambulatorio oppure telefonare dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18 allo 02.23.17.56.77.

►► L'Informagiovani torna anche nel 2025



Lo scorso 2 maggio, il comune di Inveruno insieme ad altre amministrazioni della zona ha aperto lo sportello "Informagiovani Altomilanese". Questo è stato possibile grazie al progetto "Good Times", finanziato dal bando regionale "La Lombardia è dei giovani 2023". In questo modo, il punto informativo che prima era aperto solo a Busto Garolfo, ha iniziato la propria attività anche a Inveruno e Castano, ampliando così la propria rete. Infatti, da maggio fino a luglio, presso la biblioteca comunale di largo Sandro Pertini, i giovani dai 18 ai 25 anni hanno potuto ottenere consulenze relative a offerte di orientamento, formazione e lavoro, aiuto nella stesura del CV e venire a conoscenza di bandi, concorsi e premi, nonché di offerte lavorative all'estero. Visto il successo, il comune di Inveruno, insieme ad altri comuni partner ha partecipato nuovamente al bando e vinto la seconda annualità di "Good Times". Conseguentemente, lo sportello riaprirà nel 2025, sempre presso la biblioteca, con nuove attività e un servizio sicuramente potenziato. A breve saranno fornite tutte le indicazioni.

►► I nuovi vialetti del parco

Al parco comunale sono terminati i lavori di riqualificazione, che hanno comportato la realizzazione di nuovi viali e la ristrutturazione delle infrastrutture esistenti. I nuovi camminamenti hanno superfici uniformi e sono prive di ostacoli per facilitare le persone con problemi motori. È stato migliorato il sistema di raccolta delle acque piovane, si sono rifatti i pozzi perdenti e la rete infrastrutturale sotterranea. L'impianto di illuminazione è stato rinnovato completamente grazie a un più ampio progetto di 'project financing' che coinvolge l'intero paese,

con l'obiettivo di rendere Inveruno una città più moderna e sostenibile. Infatti, il nuovo impianto, a basso consumo, migliora la sicurezza nelle ore serali e riduce l'impatto ambientale. La realizzazione dei nuovi viali e delle opere infrastrutturali sottostanti ha richiesto un investimento complessivo di circa 230.000 euro, di cui 77.000 euro finanziati grazie ai fondi del Distretto del Commercio e i restanti 153.000 euro stanziati dal Comune di Inveruno. Non è stato quindi necessario accendere nuovi mutui, ma si è trattato di un miglior utilizzo delle risorse comunali e di una gestione oculata del bilancio. Questi inter-

venti contribuiscono a rendere il parco un punto di riferimento per il tempo libero e le attività all'aperto, consolidando il suo ruolo come uno spazio verde centrale per la vita della comunità.



►► Gruppo di lettura in biblio

È dal 2019 che la biblioteca comunale ha dato vita al gruppo di lettura "La compagnia del libro". Gli incontri sono normalmente a cadenza mensile. Come funziona? Normalmente il libro è proposto dalla responsabile della biblioteca, in quanto è necessario che ci sia un numero di copie sufficienti nelle biblioteche aderenti alla Fondazione per Leggere. Inoltre, deve poter suscitare un dialogo profondo. Non è necessario aver completato la lettura per partecipare. Inizialmente si pre-

senta il libro e, successivamente, inizia il dibattito. Si tratta di un confronto per approfondire la lettura, ascoltare punti di vista diversi, scam-



biarsi opinioni, esperienze, consigli. Importante è mantenere sempre il focus sul libro per evitare personalizzazioni. In alcuni anni si è seguito un filone preciso; ad esempio, nel 2024 era la letteratura americana, o nel 2023 sono stati proposti libri con protagoniste femminili. Altre volte, come nel 2025 invece si è stabilito che i libri non avranno nessun legame tra loro. Il prossimo appuntamento sarà martedì 14 gennaio con Frankenstein e...una tazza di tisana calda. La partecipazione è libera, anche per residenti di altri paesi, e tutti sono i benvenuti.

►► Commercio, marketplace digitale

Il Distretto del commercio che vede i Comuni di Inveruno, Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Cuggiono e Magnago uniti per promuovere le piccole aziende, gli artigiani e i negozi del territorio, è davvero uno strumento estremamente utile per la promozione del commercio locale anche dal punto di vista digitale. È infatti on line il 'marketplace': una vera piattaforma a disposizione sia degli operatori economici sia dei cittadini. Non si tratta solo di uno strumento informativo e di una vetrina di prodotti e servizi, ma è anche un luogo virtuale creato per favorire l'interazione tra i residenti, le imprese locali e le istituzioni: tutto davvero a portata di click. Per conoscere tutte le opportunità offerte dal Distretto del commercio e dal suo 'marketplace digitale' basta andare sul sito dedicato www.distrettoaltomilanese.it



►► Sportelli in Comune

Presso il Municipio sono attivi 5 sportelli dedicati ai cittadini:

- **Sportello stranieri**, aperto il giovedì dalle ore 9 alle ore 12
- **Sportello assistenti familiari** (badanti), aperto il venerdì dalle ore 10 alle ore 11.30
- **Sportello centro assistenza fiscale**, aperto il martedì e il giovedì dalle 9 alle 12
- **Sportello centro assistenza fiscale per pensionati CISL**, aperto il lunedì dalle ore 10 alle ore 12
- **Sportello Consorzio dei Navigli**, aperto il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

►► Banda in festa per il 140esimo

Quest'anno per la banda di Inveruno, la tradizionale festa annuale ha avuto un particolare significato in quanto si è celebrato il 140esimo di fondazione del Corpo musicale Santa Cecilia. Per l'occasione si sono rifatte tutte le divise, circa 40, con il contributo anche della famiglia Vergani. Sabato 23 novembre i festeggiamenti sono iniziati con la visita al cimitero ove si trova la targa dedicata ai musicisti defunti; vi è stato un momento di preghiera e una suonata in loro onore. Alle 17.30 i musicisti hanno partecipato alla Messa, suonando alcuni brani. Successivamente ci si è recati al 'Merenpesca' per la cena. Il cibo è stato ottimo, il divertimento notevole e, naturalmente, non poteva mancare la musica durante la serata. Si è trattato di un

momento di ritrovo tra gli amici e i sostenitori dell'associazione bandistica. I festeggiamenti sono continuati sabato 14 dicembre alle 21 in Sala Virga per il tradizionale concerto di Natale. La banda ha presentato un ampio repertorio che ha ripercorso la musica in banda dal 1800 a oggi, alternando brani classici a quelli rock e pop per sottolineare l'adeguamento ai tempi moderni. Sempre nella stessa serata è stata allestita una mostra con materiale fotografico e strumenti storici. Importante è sottolineare che lo slogan del 140esimo, "Inveruno musica viva", è lo stesso del centenario del 1984; fondamentale è infatti tramandare la cultura musicale che è un patrimonio che deve essere tutelato e accresciuto. Per questo al "Corpo Musicale" va un doveroso ringraziamento per il ruolo fondamentale di con-

tribuire a rendere la musica più popolare e accessibile.

Si ricorda che il prossimo appuntamento sarà il 24 dicembre con la consueta piva. Infatti, nel pomeriggio la banda girerà per le vie del paese suonando i tradizionali canti per augurare a tutti Buon Natale.



►► Bersaglieri, la storia in mostra

La Sezione Bersaglieri di Inveruno, con il patrocinio del Comune, ha celebrato il 40° anniversario della sua costituzione e il centenario dell'Associazione Nazionale Bersaglieri (ANB) durante la 417ª edizione dell'"Antica Fiera di San Martino", svoltasi il 9, 10 e 11 novembre. In occasione dell'evento, è stata allestita una ricca mostra bersaglieresca, che ha offerto ai visitatori un viaggio nella storia del Corpo attraverso l'esposizione di stampe, quadri, divise (dal 1848 alla missione in Somalia del 1994),



cimeli, tutti i calendari storici ANB e copie del periodico Fiamma Cremisi dal 1984 a oggi. L'inaugurazione, alla presenza di numerosi sin-

daci, ha visto anche la presentazione del calendario della Sezione. La domenica pomeriggio si è conclusa con un emozionante concerto della Fanfara "Ambrogio Locatelli" di Abbiategrasso. L'evento ha riscosso grande successo, con oltre 10.000 visitatori, e ha ricevuto il plauso dei Bersaglieri della Sezione, curatori della mostra, e dell'Amministrazione Comunale. Questa iniziativa, dal profondo valore simbolico e culturale, è stata organizzata per onorare il sacrificio di molti umili eroi e per far conoscere alle nuove generazioni la storia e i valori del Corpo dei Bersaglieri.

►► Il Motoclub ha un nuovo presidente

Il 'Motoclub Inverunese' è uno dei sodalizi più originali e innovativi del nostro territorio e rappresenta un vero fiore all'occhiello per il paese. Dopo 18 anni di intensa attività e passione, Natale Castiglioni lascia il ruolo di presidente e passa il testimone ad Adriano Cozzi. Natale ha iniziato ad andare in moto che aveva 3-4 anni e a 13, come molti ragazzini, ha incominciato a riparare moto. La sua è una vera passione che è poi diventato il suo lavoro. Fino al 2023 è stato a tutti gli effetti un motociclista. Solo quest'anno ha dovuto

momentaneamente sospendere le sue "corse". Il club fu fondato nel 1954 quando nacque quello che si chiamava 'Moto Club Inveruno'. Il riconoscimento ufficiale da parte della Federazione arrivò però solo 19 anni più tardi: nel 1973 il sodalizio assunse il nome attuale di 'Motoclub Inverunese'. Ogni anno vengono organizzati diversi raduni e alcune gite in moto. Sempre con cadenza annuale, vengono premiati i tesserati che hanno fatto più raduni, che hanno percorso più km, che hanno compiuto più tappe, in un'ottica che incoraggia più la partecipazione che la competizione. Nel

2015 quello inverunese è stato tra i primi 25 motoclub italiani e nel 2016 ha ottenuto 3 premi dalla Federazione italiana per l'incremento degli iscritti e per la partecipazione ai raduni. Gli iscritti e simpatizzanti sono circa 80, ma al tradizionale "raduno nazionale della Cassolea" che quest'anno si è svolto il 13 ottobre ci sono stati ben 382 motociclisti!



►► La Caritas ha una nuova sede

Sabato 9 novembre, in occasione della fiera di San Martino, è stata inaugurata la nuova sede della Caritas, in via Grandi 7. La nuova Casa della Carità è stata intitolata a don Tonino Bello, un vescovo vissuto nel 900 che è sempre stato attento alla causa dei poveri e ha basato la propria vita sul dialogo e la condivisione. La data non è stata scelta a caso; infatti, anche la vita di San Martino, patrono della parrocchia, è stata un esempio di umiltà e carità cristiana. Le due figure saranno quindi i riferimenti principali per tutti i volontari che quotidianamente si dedicheranno agli altri. Infatti, ricordiamo che la Caritas di Inveruno offre numerosi servizi a tutta la cittadinanza. Innanzitutto, vi è un centro di ascolto per tutti coloro che stanno vivendo un momento difficile, hanno bisogno di condividere i propri problemi e necessitano una risposta. Altri servizi sono rap-

presentati dallo sportello lavoro, in collaborazione con l'amministrazione comunale, e dallo sportello Fondo Diamo Lavoro, che rappresentano un punto di riferimento per avviare una ricerca "attiva" del lavoro. Inoltre, il mercoledì mattina, in collaborazione con i servizi sociali, vi è sempre la raccolta di alimenti che vengono poi distribuiti il giovedì in base alle richieste ricevute. Accanto al cibo però, si attua anche la raccolta e distribuzione di abiti; da un lato si accolgono le persone bisognose, dall'altro si controlla e suddividono i beni donati. Ancora, presso la sede, il lunedì pomeriggio si ritrova il gruppo "Filo della solidarietà", nato per favorire l'aggregazione e la collaborazione tra le persone e realizzare progetti di beneficenza. Un altro servizio promesso è quello dei pasti a domicilio, sempre in collaborazione con i servizi sociali cui va fatta la richiesta e prevede un piccolo pagamento alla RSA. Inoltre, i volontari svolgono

un aiuto per l'animazione presso la casa famiglia "E. Azzalin". Infine, va menzionato il corso gratuito di italiano per stranieri che si svolgerà presso la biblioteca comunale il sabato dalle 14.30 alle 16.30, dall'11 gennaio al 31 maggio. E' una bellissima opportunità per fare nuove conoscenze e imparare la nostra lingua conversando, cantando, giocando e..mangiando! Chi volesse usufruire di uno di questi servizi, o offrire la propria disponibilità, può contattare la Caritas Inveruno-Furato chiamando il numero 3475012555, o scrivendo una mail all'indirizzo caritas.inveruno@gmail.com



►► Halloween, la festa della paura

Venerdì 1 novembre è stata una giornata da "brividi". Anche quest'anno infatti l'Associazione Genitori Inveruno, con il patrocinio del comune, ha organizzato una festa di Halloween strepitosa presso il cortile del Torchio, con 502 partecipanti. La festa è iniziata alle 15.30 con l'intaglio della zucca, il truccabimbi, i balli e alcune terrificanti attività, a cura di Sensual Sai-



di Academy. I bambini hanno potuto dare sfogo alla loro creatività e dare origine a creazioni collegate ad Halloween. Le zucche erano "sold out" già prima della festa!! Più tardi, alle 17 vi è stato uno spettacolo di magia "tenebroso" a cura del mago Superzero. Era un momento molto atteso e il mago ha incantato grandi e piccini con le sue illusioni. Nel frattempo, per consentire di portarsi a casa un ricordo, era allestito un set fotografico a cura di Loreno Molaschi e per tutta la durata della festa era attivo un punto ristoro curato da Rockantina's friends. Alle 19.15, i più coraggiosi sono stati suddivisi in gruppetti e hanno iniziato un percorso da brividi nel parco. Si partiva dalla casa di marzapane, vi era la strega, dracula, un tunnel con all'interno rumori funesti e un ma-

cellaio all'opera! Si attraversava il cimitero con il guardiano delle anime, vi erano gli spaventapasseri e l'angolo dei fantasmi. Il clou però è stata la presenza di IT, il famoso pagliaccio protagonista di libri horror che si illuminava improvvisamente e chiedeva ai bimbi se volevano un palloncino. Al termine, sotto un albero colorato vi erano le "calavere" che offrivano caramelle ai bimbi e un chupito di tequila agli adulti. E' stata una giornata bellissima, resa possibile, come scritto all'inizio, dall'AGI, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, con FELM srl e Puricelli assicurazioni e, in generale, con tutti i commercianti di Inveruno che hanno dato il loro contributo. Un grande lavoro di squadra che sicuramente si ripeterà l'anno prossimo.

►► Panchina Rossa, un simbolo contro la violenza

La giornata nazionale contro la violenza sulle donne che cade il 25 novembre è ormai diventata una ricorrenza fissa. In tutto il paese si moltiplicano le iniziative volte a sensibilizzare. Purtroppo gli episodi drammatici che coinvolgono il genere femminile non si fermano. Le scarpe e la panchina rossa sono simboli importanti. Anche ad Inveruno, ANPI e l'Amministrazione Comunale hanno inaugurato quest'ultima alcuni mesi fa e in occasione del 25 novembre sono state poste diverse paia di calzature da donna rosse per ricordare... Certamente questi simboli non sono sufficienti. È importante educare uomini e donne a costruire relazioni basate sul rispetto reciproco. Si ricorda anche che chiunque stia vivendo una situazione di violenza fisica, psicologica, sessuale, economica, di stalking o di molestie sul lavoro deve chiamare subito il 1522.



►► Fiera di San Martino



Con il taglio del nastro il Sindaco Nicoletta Saveri inaugura la fiera



A destra: la Fanfara dei Bersaglieri in piazza; a sinistra: un momento del tradizionale corteo per le vie del paese



A destra: il taglio del nastro nella zona commerciale dei padiglioni; a sinistra: la cerimonia d'inaugurazione in sala Virga

Fiera di San Martino

BIMBI



TRATTORI



GENTE IN FIERA



LUNA PARK



LABORATORI DIDATTICI



►► **Produrre cibo: come?**

Gli organizzatori dei convegni organizzati in occasione della 417esima edizione dell'antica Fiera di San Martino hanno scelto come elemento comune una frase o meglio una domanda precisa: "Produrre cibo, come?". Si tratta di una domanda vecchia come il mondo, ma al tempo stesso di grandissima attualità, dal momento che il problema di come nutrire tutti gli abitanti del pianeta sta assumendo connotati non solo tecnici e pratici ma anche di carattere etico. A questo quesito hanno cercato di rispondere i numerosi esperti ed esponenti delle istituzioni che hanno preso parte ai tre workshop.

Sabato 8 Novembre, Sala Virga della biblioteca comunale - PRODURRE CIBO COME? CIBO E TERRITORIO

Tutti noi abbiamo la fortuna di vivere in una nazione che, forse più di ogni altro Paese al mondo, è naturalmente caratterizzata da un altissimo grado di biodiversità. Con tutta evidenza, l'Italia e gli altri stati dell'Unione europea non possono competere sul piano delle quantità prodotte con gli sterminati mercati agricoli americani o asiatici, ma sicuramente hanno la possibilità di puntare sulla qualità delle centinaia di varietà di razze e specie che caratterizzano da sempre la nostra attività agricola, il nostro allevamento e la nostra cucina. Possediamo un patrimonio sterminato che va difeso, tutelato e promosso. Certo, la difesa della qualità e delle varietà ha un prezzo, e chi la protegge dovrebbe essere aiutato. Anche alla luce della recente nomina della nuova Commissione europea, la direzione intrapresa è quella giusta oppure le politiche agricole delle nazioni del vecchio continente e quelle della Ue nel suo complesso stanno



andando in tutt'altra direzione? Ne hanno discusso Anna Scavuzzo, vicesindaco di Milano, che ha illustrato la 'food policy' del capoluogo lombardo e delle sue applicazioni in ambito metropolitano, Paolo Bolzacchini, agronomo ed esponente di 'slow food', che ha raccontato l'esperienza del 'Mercato della terra' di Milano, Paolo Testa, consulente di 'slow food' Legnano, che ha illustrato il funzionamento dei mercati contadini legnanesi e delle loro prospettive future. A coordinare il dibattito è stato Paolo Lassini, dottore forestale ed esponente della 'Casa dell'agricoltura'.

Domenica 9 Novembre, Sala Virga della biblioteca comunale - PRODURRE CIBO COME? CIBO E TRATTORI

"La politica agricola comunitaria quale modello di produzione finanzia?". Questo è il quesito, di grande attualità, al quale si è cercato di rispondere nel corso di un dibattito che si è rivelato molto interessante. In questi ultimi anni si è parlato moltissimo di prodotti a chilometri zero, intendendo con questo termine evocativo ortaggi, frutta, carne e altri generi alimentari che vengono coltivati, allevati o comunque processati in un territorio che è vicino a dove risiede chi li consuma. C'è ormai una diffusa consapevolezza che è di fondamentale importanza conoscere da dove viene il cibo che mangiamo ogni giorno. In parallelo, istituzioni, realtà associative e singoli cittadini ritengono che tra il produttore e il consumatore si dovrebbero creare sinergie significative e durature che rendano più equo il compenso del primo e più sicura la qualità dei cibi per il secondo. Vi è però da considerare un aspetto che pochi hanno davvero valutato e che potrebbe interrompere quello che può davvero essere un circolo virtuoso della produzione alimentare. Stiamo parlando della capacità di resilienza dei territori: se improvvisamente tutto si fermasse, la nostra terra potrebbe fornirci un'adeguata alimentazione, come succedeva un tempo? Per questo è necessario imparare dalle esperienze virtuose il percorso per riportare la produzione del cibo più vicina a noi e migliorarne la qualità. Intorno a questi scenari epocali, si è articolato un ampio dibattito, co-

ordinato da Giovanni Molina, dottore agronomo ed esperto di agricoltura sostenibile, alla presenza di alcuni esponenti delle associazioni di categoria del settore agricolo.

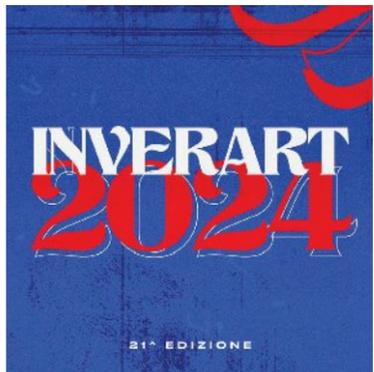


Lunedì 10 Novembre, Sala Virga della biblioteca comunale - PRODURRE CIBO COME? CIBO E SALUTE

L'agricoltura intensiva, sostanzialmente, risponde a una logica meramente quantitativa, che porta a puntare quasi soltanto sull'uniformità della produzione e sulla razza o varietà che 'rende di più', a dispetto di altri valori che spesso non vengono messi sul piatto della bilancia per valutare la reale convenienza delle nostre scelte. Questo tipo di produzione agricola porta inoltre a sfruttare e controllare al massimo la produzione con l'utilizzo di metodi convenzionali, quali mangimi, concimi chimici, diserbanti e agrofarmaci: la tesi alla base di questo discutibile modello è che i metodi naturali non sono riproducibili su larga scala perché vengono considerati più complessi e costosi. Al di là di ogni altra considerazione, gli ambientalisti e molti esperti concordano sul fatto che l'agricoltura convenzionale sta distruggendo il territorio naturale, rendendolo sterile e improduttivo. La domanda che tutti dobbiamo farci è: produrre cibo sano in un campo sano è una sfida possibile? Sebbene il tema sia complesso e difficile, i relatori Marco Sala, che cura le esperienze di Cascina Selva e della Marcita del Maglio e Fabio Ponti, vicepresidente dei comitati di gestione di 'slow food' Lombardia, che ha illustrato l'esperienza del 'presidio dei prati stabili', hanno saputo coinvolgere i ragazzi della scuola primaria di Mesero, che erano presenti in sala.

►► Inverart, lo show dell'arte

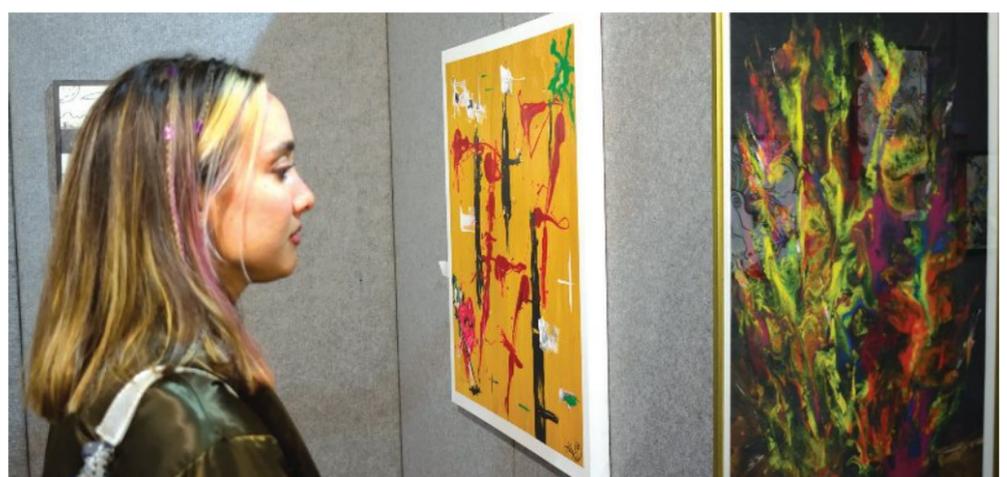
Se non ci fosse, bisognerebbe inventarlo. Stiamo parlando, non è neppure il caso di dirlo, di Inverart, lo 'storico' evento culturale che propone non solo a Inveruno ma a tutto il territorio una rassegna di arte, giovani, cultura, musica e divertimento. Dal 15 al 17 novembre è andata in scena l'edizione numero 21, organizzata come di consueto dal Comune di Inveruno, in collaborazione con 'Il Guado Officine Creative' e Rockantina Friends. Quest'anno la manifestazione ha avuto una madrina d'eccezione: Giovanna Dal Magro, fotografa di fama, che ha portato il suo contributo artistico e umano all'evento che già da anni si avvale delle prestigiose collaborazioni con la Società Umanitaria di Milano e con l'Accademia di belle arti di Brera. "Inverart nasce ventuno anni fa - queste sono le parole di Francesco Oppi, direttore artistico e anima della manifestazione - con l'intento di realizzare un evento culturale che fosse non solo



una vetrina per l'arte giovane, ma anche un'occasione per riflettere sul ruolo dell'arte nella società e sulle possibilità che essa offre per il nostro crescere insieme. Un evento che fosse un punto di incontro tra la ricerca estetica e la sua fruizione, dove l'arte non è solo da ammirare, ma da vivere, da sentire, da comprendere...". Il

padiglione d'arte giovane, allestito in via Manzoni con uno spazio espositivo di 150 metri quadrati, ha accolto per 3 giorni 60 giovani artisti che hanno potuto proporre al pubblico le proprie opere. I visitatori sono stati davvero tanti, con centinaia di persone che si sono soffermate ad ammirare quadri e installazioni artistiche. Come sempre, Inverart ha saputo coniugare sapientemente intrattenimento e cultura. Tre le serate musicali: venerdì gli 'Stile anni 90' hanno fatto ballare con il revival dance anni Novanta, sabato le potenti voci delle 'Black Divas' hanno incantato con un'esibizione di cover soul, domenica, infine, le melodie folk degli 'Avena' hanno

regalato un'atmosfera calda e accogliente. Sul versante culturale, l'aperitivocultura 'Incontrare libri e autori' ha permesso al pubblico di confrontarsi e di dialogare con scrittori locali e lo spettacolo teatrale 'Amor Perignon', messo in scena da 3DiDanÈ, ha divertito grandi e piccoli. In ventun anni sono passati dalla rassegna d'arte giovane inverunese oltre 3mila artisti, tra i quali più di 800 giovani che erano soltanto agli inizi del loro percorso artistico: ora può già partire il conto alla rovescia per la rassegna del 2025.



►► *Open day, la festa delle*

Accorpamento

A partire dall'anno scolastico in corso le nostre scuole primarie 'Don Bosco' e 'Don Milani' e la nostra scuola secondaria di primo grado 'Alessandro Volta' sono state accorpate all'Istituto comprensivo 'De Amicis' di Marcallo con Casone, che comprende anche le scuole del primo ciclo di Mesero, Boffalora e quelle di Marcallo stesso. L'accorpamento amministrativo si è reso necessario in quanto il nostro istituto 'Don Bosco' da più di dieci anni permaneva in una situazione di sottodimensionamento, comprendeva cioè meno di 600 alunni. Questo ha determinato l'assegnazione di incarico in reggenza del dirigente scolastico e del DSGA (Direttore dei servizi generali e amministrativi) per tutti questi anni. L'accorpamento ha portato, invece, ad avere una dirigenza titolare superando quindi l'avvicendamento continuo di presidi come è successo degli ultimi anni. Ad oggi l'istituto 'De Amicis' è uno dei più popolosi del territorio, la sua dirigenza è affidata alla dottoressa Alessandra Moscatiello. La sede legale dell'istituto

è a Marcallo dove risiede anche la segreteria. Per l'anno scolastico in corso è stato attivato uno sportello anche a Inveruno, presso le scuole medie il mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30, in cui la dirigente scolastica riceverà su appuntamento le famiglie che avranno bisogno.

Open day

Nelle scorse settimane si sono tenuti gli open day organizzati dalla scuola secondaria di primo grado 'Alessandro Volta' e della scuole primarie 'Don Bosco' e 'Don Milani', con l'intento di accogliere gli studenti e dare loro un'anteprima di cosa li aspetta nel prossimo anno.

Le attività nei diversi plessi si sono svolte in un clima di entusiasmo e curiosità e hanno permesso ai bambini di esplorare l'ambiente scolastico in modo interattivo e molto coinvolgente. Alle medie, gli studenti della primaria, divisi in gruppi, sono stati accompagnati in un tour dei locali, mostrando le aule, la biblioteca, i laboratori e gli spazi comuni. Ogni angolo della scuola era animato da attività pensate per stimolare la curiosità: dai laboratori scientifici dove si

potavano fare esperimenti, ai workshop di arte e musica che hanno fatto scoprire ai bambini il lato creativo della scuola.

Le classi hanno partecipato a lezioni dimostrative, dove i ragazzi delle scuole primarie hanno avuto la possibilità di assistere a vere e proprie lezioni in aula, rispondendo anche a qualche domanda o facendo esercizi pratici. Gli insegnanti hanno illustrato le materie che si studiano alla scuola media, come matematica, scienze, italiano e lingue straniere, e hanno spiegato come l'approccio alla didattica cambia, ma mantenendo sempre l'attenzione sullo sviluppo delle competenze.

Anche la proposta delle scuole primarie è stata altrettanto partecipata.

Le famiglie dei futuri alunni hanno avuto modo di conoscere gli spazi della scuola e confrontarsi con le maestre riguardo i metodi e i contenuti della didattica.

Queste sono occasioni importanti per la scuola per farsi conoscere più da vicino dando ai bambini e alle loro famiglie un'idea chiara di come sarà il loro futuro scolastico.



SCUOLA PRIMARIA



nuove scuole di Inveruno

Come si fa ad iscriversi?

Per iscriversi all'anno scolastico 2025/2026, sia per gli studenti delle classi prime della scuola primaria che per quelli delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, è necessario seguire una serie di passi.

Le iscrizioni alle classi prime delle scuole statali si effettueranno **esclusivamente** on-line sulla piattaforma Unica.

I genitori/tutori possono presentare la domanda di iscrizione **dalle ore 8.00 del giorno 8 gennaio 2025 alle ore 20.00 del 31 gennaio 2025** all'interno della Piattaforma Unica, sezione "Orientamento".

Si accede alla Piattaforma Unica utilizzando le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) oppure eIDAS (electronic Identification Authentication and Signature).

Si può presentare una sola domanda di iscrizione indicando, in subordine, fino a un massimo di altri due Istituti, nel caso di eccedenza. Il sistema informatico ministeriale comunicherà l'accettazione della domanda, da parte di uno degli Istituti scelti, all'indirizzo di posta elettronica indicato.

Attenzione! La domanda inoltrata non può essere modificata. Nel caso fossero necessarie delle modifiche si potrà contattare la scuola destinataria della domanda che la rimetterà a disposizione entro il termine delle iscrizioni.

Nel modulo occorre indicare con precisione il codice meccanografico della sede prescelta per l'iscrizione del/la proprio/a figlio/a.

Per facilitare le operazioni di iscrizione si riportano i codici meccanografici delle sedi di Inveruno e Furato del nostro istituto comprensivo 'De Amicis':

SCUOLA PRIMARIA DI INVERUNO:
MIEE85806A

SCUOLA PRIMARIA DI FURATO:
MIEE858059

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI INVERUNO: MIMM858047

In caso di necessità i genitori/tutori sono invitati a rivolgersi al personale di segreteria addetto per eventuali chiarimenti o per essere guidati nella compilazione on line della domanda.

Il servizio di supporto ai genitori sarà attivo presso la segreteria di via al Donatore di sangue 11 a Marcallo con Casone, previo appuntamento telefonico (tel. 02.97.61.170) facendo riferimento alla segreteria didattica, nei seguenti giorni e orari: dal 13 gennaio al 30 gennaio 2025, il lunedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30, il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e sabato 18 gennaio 2025 dalle ore 9 alle ore 13.



SCUOLA SECONDARIA



Grazie alla fiducia che voi elettori ci avete confermato alle passate elezioni, il gruppo consiliare si è in parte rinnovato e cresce apportando nuove idee e punti di vista, portando avanti il cammino iniziato nel 2014.

Si dice che i primi 100 giorni di un'amministrazione siano quelli in cui è possibile vedere con maggiore chiarezza le sue priorità. Dal nostro insediamento ne sono passati circa 200 e riteniamo che la nostra azione sia stata guidata da alcuni principi fondamentali.

Dando valore alla continuità abbiamo aperto agli studenti il nuovo polo scolastico, un'opera pubblica di cui vi era estrema necessità, ideata, progettata, finanziata e costruita durante un percorso lungo più di 10 anni e abbiamo presentato alla cittadinanza la realizzazione del Distretto del Commercio, avviato durante lo scorso mandato e realtà di cui Inveruno è comune capofila.

Concentrandoci da subito nell'avviare i progetti del programma elettorale, abbiamo dimostrato affidabilità e pragmatismo. Alcuni di questi sono già stati completati o attivati, come la riqualificazione del parco comunale e il servizio di raccolta del verde a domicilio. Stiamo già lavorando per creare sempre più inclusione e partecipazione attiva dei cittadini attraverso la strutturazione di progetti di cura condivisa dei beni comuni.

Sfruttando al meglio l'esperienza, abbiamo determinato il grande successo dell'ultima edizione della Fiera di San Martino e di InverArt, frutto di un lavoro di squadra sempre più consolidato e sinergico tra uffici comunali, associazioni, volontari e amministrazione. Grazie all'esperienza maturata nei mandati precedenti, abbiamo saputo realizzare una Fiera con visione, strategia e tattica chiare e condivise che hanno consentito di coordinare e valorizzare al meglio tutte le realtà coinvolte.

Questi valori rappresentano il nostro modo di fare politica e amministrazione, e saranno il faro che guiderà il nostro terzo mandato.

I consiglieri comunali di Rinnovamento Popolare

info@rinnovamento-popolare.it / Instagram: @rinnovamento_popolare / Facebook: Rinnovamento Popolare

Cari Inverunesi e Furatesi, a sei mesi dalle scorse elezioni desideriamo fare il punto rispetto alla nostra azione in Consiglio comunale, come gruppo di opposizione.

In primo luogo ci teniamo a ringraziare ciascuno di voi per il costante supporto dimostrato in questi mesi: per noi la vostra vicinanza è una spinta fondamentale e in linea con i valori che da sempre ci contraddistinguono: partecipazione e ascolto attivo di tutta la comunità, nessuno escluso.

Attraverso il vostro supporto ci siamo impegnati a inviare numerose segnalazioni all'Ente riguardanti la vita di comunità, tra cui l'abbandono di rifiuti; richieste di intervento per ripristino manto stradale in paese e in frazione; sopralluoghi presso il nuovo polo scolastico per valutare l'avanzamento dei lavori di costruzione.

La nostra attività si è concentrata soprattutto sulla nuova scuola per restituire a voi cittadini un quadro completo della situazione: attraverso numerosi accessi agli atti e interrogazioni protocollate in Comune, abbiamo voluto vederci chiaro soprattutto sui contenziosi aperti con l'impresa (già in essere ben prima dell'inizio della campagna elettorale, ma taciuti dall'Amministrazione comunale), sulla qualità del servizio mensa e sull'eventuale presenza di amianto nei vecchi plessi scolastici.

Per tirare le fila, come gruppo riteniamo che l'Amministrazione abbia gestito male la situazione, soprattutto per quanto riguarda l'ingresso degli studenti all'interno del nuovo polo scolastico. La prova è purtroppo sotto gli occhi di tutti. Qui non si tratta di polemiche, ma di buonsenso (come ci si aspetterebbe da un edificio pubblico di nuova costruzione costato 16 milioni di euro). E intanto a rimetterci sono i nostri giovani, i quali meriterebbero una struttura all'avanguardia da vivere in piena armonia. Di certo questa situazione non è sostenibile e continueremo a monitorare seriamente la situazione.

Non sono mancate, infine, diverse mozioni da noi presentate per offrire nuovi servizi ai cittadini: siamo lieti di comunicare che la Giunta ha accolto la nostra richiesta di realizzare nuovi canali social ufficiali per il Comune di Inveruno; intitolare un luogo del paese alla memoria di Mons. Belloli; avere tempi certi rispetto alla convocazione delle Commissioni consiliari. Su questo ci riteniamo soddisfatti, ma non possiamo dire altrettanto per l'ultima azione "ostile" nei nostri confronti da parte dell'Amministrazione: quella di allungare le tempistiche a 30 giorni (anziché 10) per la consegna dei documenti richiesti tramite accesso agli atti. Nonostante ciò, continueremo ad impegnarci al massimo e a portare le vostre istanze sui banchi del Consiglio.

Se volete contattarci e portare alla nostra attenzione le vostre segnalazioni e/o proposte, potete scriverci a: insiemeif@gmail.com o utilizzare le nostre pagine social "Insieme per Inveruno e Furato". Non vi deluderemo.

Il Gruppo Consiliare "Insieme per Inveruno e Furato"

Mail: insiemeif@gmail.com / Facebook: Insieme per Inveruno e Furato



numeri utili

COMUNE DI INVERUNO

Sede di Via Marcora 38
Telefono **02 97288137**
Biblioteca/Ufficio cultura/Ufficio istruzione
Telefono **02 9788121**
Pec: comune.inveruno@legalmail.it

INDIRIZZI EMAIL DEGLI UFFICI COMUNALI

Segreteria:

segreteria@comune.inveruno.mi.it

Servizi Sociali:

sociale@comune.inveruno.mi.it

Servizi Demografici:

demografici@comune.inveruno.mi.it

Stato Civile:

statocivile@comune.inveruno.mi.it

Cultura:

cultura@comune.inveruno.mi.it

Istruzione:

scuola@comune.inveruno.mi.it

Biblioteca Comunale:

biblioteca@comune.inveruno.mi.it

Tributi:

tributi@comune.inveruno.mi.it

Personale:

personale@comune.inveruno.mi.it

Governo e sviluppo territorio:

utamministrativa@comune.inveruno.mi.it

Edilizia Privata:

epamministrativa@comune.inveruno.mi.it

Suap:

suap@comune.inveruno.mi.it

POLIZIA LOCALE

Telefono **02 9788122**
Email: pm@comune.inveruno.mi.it

FARMACIE

Numero verde per conoscere le farmacie
di turno: **800 801 185**

Farmacia Dott.ssa Gornati

Piazza S. Martino, 9
Telefono 02 9787064

Farmacia Dr. Lupo

Via Dante Alighieri, 33
Telefono 02 97285248

Dispensario Dr. Lupo (Furato)

Via Vittorio Alfieri, 1 Furato
Telefono **02 97289917**

CARABINIERI

Carabinieri - Comando stazione di Cuggiono
Via G. Badi, 1 - Cuggiono
Telefono **02 97241484**

VIGILI DEL FUOCO

Distaccamento Volontari di Inveruno
Via Lazzaretto, 5
Telefono **02 9787022**

MEDICI DI BASE AMBULATORIO MEDICO DELLA FILANDA:

www.ambulatoriomedicodellafilanda.it

Sede di Inveruno - via Garibaldi, 4
Centralino per appuntamenti:
0331 1675889

(da lun a ven 8-20 sab 9-13)

App/sito: MioDottore

Segreteria per info: 340 4293772

Indirizzo e-mail per ricette terapia

cronica: ambfilanda@gmail.com

Dott.ssa Marta Ponciroli

PER URGENZE: 335 7664973

Email: doc@studiomedicoponciroli.it

Dott. Giulio Massaro

PER URGENZE: 327 9981792

Email: dr.gmassaro@gmail.com

Dott. Marco Pezzotti

PER URGENZE: 371 5440257

Email: dr.mpezzotti@gmail.com

Dott.ssa Emanuela Gualdoni

(pediatra)

Via Bergamo, 2

Telefono 328 3014824

Email: emanuela.gualdoni@crs.lombardia.it

AMBULATORIO COMUNALE

Servizi infermieristici e attività di prelievi

Piazza Don Rino Villa, 2

Telefono **02 8416369**

(Tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore
7.30 alle ore 11.00 festivi esclusi)

UFFICIO POSTALE

Via Vittorio Veneto, 4

Telefono **02 9728 9997**

PARROCCHIE

Parrocchia San Martino

Via Achille Grandi, 2

Telefono 02 9787043

Parrocchia Santa Maria Nascente

(Furato) Piazza Pio X, 3

Telefono 02 9787444

CIMITERI

Cimitero di Inveruno e Cimitero di Furato:

ORARIO DI APERTURA

dal 1 aprile al 30 settembre:

tutti i giorni dalle 07.00 alle 20.00

dal 1 ottobre al 29 febbraio:

tutti i giorni dalle 08.00 alle 17.00

dal 1 marzo al 31 marzo:

tutti i giorni dalle 08.00 alle 18.30

CANALE TELEGRAM

Per usufruire del servizio di informazioni è
sufficiente accedere all'applicazione Tele-
gram e cercare il canale del Comune di Inve-
runo (@comuneinveruno) e premere il tasto
"+ Unisciti".

PIATTAFORMA ECOLOGICA - ECOCENTRO

Ecocentro di Inveruno (Via Rembrandt)

Telefono: **0297288088**

Orari: (dal 1 ottobre al 31 marzo)

martedì, giovedì e venerdì dalle 15.00 alle
18.00 - sabato dalle 9.30 alle 12.00 e dalle
14.00 alle 17.00

Centro raccolta di Furato (Via San Carlo Bor-
romeo)

Orari: (dal 1 ottobre al 31 marzo)

sabato dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00
alle 17.00;

mercoledì dalle 14.00 alle 17.00

